

COMUNE DI SENEGHE

PROVINCIA DI ORISTANO

REGOLAMENTO

PER LA CONCESSIONE DI

SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED

AUSILI FINANZIARI E

L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI

DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE

ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI

(art.12 L. n°241 del 7.08.1990)

- Allegato alla deliberazione C.C. n°58 del 16.12.1993.

CAPO 1°

NORME GENERALI

ART. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento detta le norme di attuazione dell'art.12 della legge 7 agosto 1990, n°241, disciplinando i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

ART. 2

Individuazione dei destinatari, criteri e durata dei benefici

1. La Giunta comunale individua i destinatari dei benefici fra soggetti residenti nel Comune od ivi aventi sede legale ed operativa, quantificando l'entità dei benefici stessi entro i limiti degli stanziamenti di bilancio e nel rispetto della normativa vigente in materia tributaria, tariffaria e per l'uso dei beni pubblici.

2. I beneficiari possono essere individuati anche tra coloro che non abbiano i requisiti di cui al comma precedente, purché l'attività svolta nell'ambito comunale risulti di particolare interesse per la collettività e/o per la promozione dell'immagine della Città.

3. La durata dei benefici deve essere comunque commisurata al periodo di operatività del bilancio.

4. La Giunta Comunale, sulla base degli stanziamenti del bilancio definitivamente approvato dal Comitato di Controllo, provvede, entro 30 giorni da tale approvazione, a determinare i termini entro i quali, a seconda della natura degli interventi, i soggetti interessati possono presentare la loro richiesta.

Con lo stesso atto la Giunta determinerà il termine in cui provvederà al riparto, alla concessione ed erogazione dei contributi, nonché i tempi per l'espletamento del relativo procedimento istruttorio, anche agli effetti di cui al 2° comma dell'art.2 della legge n°241/90.

5. La deliberazione della Giunta Comunale nella quale si determinano i termini per la presentazione delle domande e le risorse disponibili per gli interventi, verrà esposta, ai fini di una maggiore trasparenza nell'attività amministrativa, oltre che all'albo pretorio, presso gli uffici pubblici, o in altri luoghi aperti al pubblico.

Ne verrà, inoltre, data notizia all'intera popolazione, mediante bandi pubblici diramati in giorni diversi.

6. I soggetti richiedenti dovranno produrre apposita dichiarazione dalla quale risulti che l'intervento oggetto della richiesta non si riferisce all'articolazione politico-amministrativa di nessun partito, in relazione a quanto previsto dalla legge n°195/1974 e dall'art.4 della legge n°659/81.

7. La Giunta Comunale, contestualmente alla predisposizione del quadro degli interventi, approva l'elenco dei soggetti esclusi, con l'indicazione dei motivi.

ART. 3

Campo di applicazione

1. Le concessioni di cui al precedente art.1 sono erogate a domanda degli interessati, nell'ambito dei seguenti servizi e/o aree di attività:

- CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE;
- BENI CULTURALI E AMBIENTALI;
- SPORT;
- ATTIVITA' RICREATIVE;
- SPETTACOLO;
- POLITICHE GIOVANILI;
- ATTIVITA' ECONOMICHE (Agricoltura, Allevamento, Artigianato, Turismo, ecc.);
- SERVIZI SOCIALI E VOLONTARIATO;
- ECOLOGIA E AMBIENTE;
- OPERE PUBBLICHE.

2. Le iniziative e le attività di cui al precedente punto 1. devono caratterizzarsi per:

- qualità e rilevanza sociale;
- pubblica utilità e fruizione per la comunità;
- ricaduta in termini di sviluppo socio-economico, educativo, civile e culturale ;
- coinvolgimento della comunità.

3. I soggetti di cui all'art.1, devono dichiarare e documentare l'insufficienza dei mezzi finanziari disponibili per l'attuazione delle attività e delle iniziative proposte e dichiarare se, e in quale misura, hanno fruito o fruiranno di altri benefici finanziari pubblici ed in virtù di quale normativa.

CAPO II

BENEFICI A PERSONE, ENTI ED ASSOCIAZIONI

Art. 4

Benefici ordinari e straordinari - Procedura

1. Ad Enti ed Associazioni possono essere concessi benefici di natura ordinaria e straordinaria.
2. I benefici straordinari possono essere concessi anche a persone e/o comitati, a sostegno di singole iniziative, purché tese alla realizzazione di progetti di pubblico interesse o coincidenti con le finalità perseguite dal Comune.
3. In caso di più domande concorrenti per lo stesso settore di intervento, la priorità viene determinata:
 - a) per gli Enti e Associazioni:
 - per categoria
 - organizzazione complessa e interesse polisettoriale;
 - organizzazione semplice ed interesse monosettoriale;
 - per anzianità
 - superiore ai dieci anni;
 - superiore ai cinque anni;
 - b) per persone

- per la ricaduta di immagine del programma proposto sulla base della rilevanza in ambito locale e territoriale;
- per il particolare significato dell'intervento proposto.

ART. 5

Condizioni

1. La domanda di contributo deve pervenire al Comune, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, Associazione o dalla persona.
2. La stessa deve essere corredata dal bilancio preventivo e dal programma per l'anno in corso delle attività previste. Per gli Enti ed Associazioni anche dello Statuto.

ART. 6

Modalità di erogazione

1. La Giunta Comunale stabilisce l'erogazione con propria delibera.
2. Nell'erogazione si dovrà tener conto dei contributi già concessi da altri Enti Pubblici (Stato, Regione, Provincia, Comunità Montana, ecc.).
3. La Giunta potrà, peraltro, in relazione all'entità dei fondi a disposizione, privilegiare determinati tipi di attività, avuto riguardo dei problemi che risultano nel momento contingente all'attenzione della pubblica Amministrazione.

ART. 7

Rendiconto

1. I beneficiari devono presentare al Comune entro tre mesi dalla data di ricevimento del contributo, il rendiconto delle spese finanziate.

ART. 8

Pubblicità

1. La concessione dei benefici in argomento va pubblicizzata nelle forme più opportune dall'Amministrazione comunale in modo da garantire la più adeguata informazione ai soggetti e ai cittadini interessati.
2. La Giunta dispone le iniziative più idonee per assicurare la più ampia conoscenza del presente regolamento, dopo l'approvazione e l'affissione all'Albo pretorio.
3. Gli atti relativi alla concessione di finanziamenti e benefici economici, sono pubblicati all'Albo pretorio per la durata prevista dalla legge.
4. Di tali atti ogni cittadino può prendere visione in qualunque momento, anche successivamente alla pubblicazione, facendone richiesta nelle forme previste dal successivo art.9 del presente regolamento.

ART. 9

Rilascio atti

1. Il rilascio di copia del presente regolamento e degli atti di cui all'art. 8 può essere richiesto dai cittadini e dai rappresentanti degli Enti ed istituzioni che ne hanno interesse, nei modi previsti dalla legge.

ART.10

Manifestazioni

1. I contributi per manifestazioni nel campo della cultura, del turismo, dello sport e dello spettacolo possono essere erogati a domanda purché la stessa illustri dettagliatamente le manifestazioni e gli scopi perseguiti e sia corredata dal preventivo analitico dei costi.

ART.11

Associazioni sportive

1. I contributi a sostegno delle associazioni sportive potranno essere elargiti solo a quelle società che promuovono attività dilettantistiche a favore dei giovani e dei giovanissimi sul territorio comunale.

2. La procedura da seguire è quella indicata dall'art.5 con l'avvertenza che, nella domanda, dovrà essere indicato il numero complessivo degli atleti praticanti ciascuna disciplina.

3. Le attività rivolte al recupero degli handicappati, saranno prese in considerazione prioritaria.

ART.12

Enti ed Associazioni religiose

1. Sempre nel rispetto delle norme procedurali di cui al precedente art. 5 possono essere elargiti contributi per attività, ad Enti o Associazioni religiose di carattere socio-educativo e di aggregazione giovanile.

2. I criteri da seguire sono legati alla rilevanza delle iniziative intraprese ed alla loro conformità con le funzioni e gli obiettivi della programmazione comunale, nonché all'entità degli oneri finanziari da affrontarsi per gli scopi di cui al comma 1..

CAPO III

PATROCINIO ED USO DI BENI COMUNALI

Art.13

Patrocinio comunale

Si intende per patrocinio senza oneri, la partecipazione dell'Amministrazione comunale all'iniziativa mediante la concessione di agevolazioni, consentite dalla legge, in materia di pubbliche affissioni.

Gli interessati dovranno presentare regolare istanza al Sindaco dalla quale risulti la descrizione dell'attività o dell'iniziativa programmata, le finalità della stessa, la sua attinenza ai compiti dell'amministrazione, ed il suo costo complessivo.

Il patrocinio per iniziative di interesse cittadino è concesso dal Sindaco o dall'Assessore delegato, previa valutazione dell'istanza, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) attinenza alle finalità ed ai programmi dell'Amministrazione Comunale;
- b) rilevanza nell'ambito dei settori individuati all'art.3;
- c) assenza di fini di lucro.

La concessione del patrocinio comporta l'onere in capo al richiedente di esporre sui manifesti e sul materiale pubblicitario dell'iniziativa o della manifestazione, la seguente dicitura: "Con patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Seneghe".

ART.14

Concessione in uso di beni comunali

L'utilizzo gratuito di: immobili o strutture da parte di Enti o Associazioni senza scopo di lucro, aventi fini di promozione delle attività di cui all'art.3, costituisce vantaggio economico a favore dei soggetti utilizzatori.

Esso potrà essere ricorrente od occasionale e potrà essere concesso con i criteri e le modalità previsti per l'assegnazione di contributi in relazione alle reali possibilità ed alle attività programmate dal Comune.

L'uso di tali beni è disposto su domanda dei soggetti interessati, alla quale dovrà essere allegata documentata relazione sull'attività svolta e da svolgere, nonché sull'uso specifico del bene richiesto. Seguirà l'istruttoria da parte dei competenti uffici.

L'uso può essere consentito a titolo gratuito ovvero agevolato, previa sottoscrizione di apposito atto di convenzione e con deliberazione della Giunta comunale.